VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLA"
Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (Vicenza)
tel. 0444/659089 – COD. FISCALE 80017050248
E-mail: viic85900e@istruzione.it – Sito: www.iczanellasandrigo.edu.it

ALL'ALBO
AL SITO WEB

***OGGETTO**: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, e in coerenza con il regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, e con le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole", adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166.*
FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU
PROGETTO VIIC85900E - M4C1I2.1-2026-1745-P-65726
TITOLO PROGETTO: IA LAB-ESPERIENZE DI FUTURO ETICO E INCLUSIVO.
CUP B54D25011610006
CIG BD07C63EBC0

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA
Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

VISTO L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi;

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n.

VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024 e in data 12 novembre 2024;

VISTA in particolare, Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono state definite le modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" e 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "*Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, recante "*Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026",

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, *Destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle scuole, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza* con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, cosiddetto Ei Act;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

VISTO legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale",

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in essa richiamati;

VISTO le linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166;

VISTO l'avviso Prot. 0073226 del 27/03/2026, rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la presentazione di proposte per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola rientrante nel *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219;*

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

VISTO l'atto di concessione prot. n° AOOGABMI n. 106317 del 05/05/2026 di autorizzazione del progetto di cui in Oggetto, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11novembre 2025, n. 219, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 141 di adesione al progetto;

VISTA la Delibera del collegio docenti n° 54 del 12/05/2026 di adesione al progetto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 121 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 123 del 26/01/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2026;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di istituto prot. n°25 del 26/03/2025 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA;

VISTO la nota prot. n° 34815/2017 del 2 agosto 2017 che nello specifico recita (comma C secondo capoverso): *In particolare sono definite disposizioni specifiche nei casi in cui le istituzioni scolastiche titolari dei progetti svolgono una funzione per la formazione del personale a livello territoriale o anche nazionale in favore di diverse scuole e categorie di personale. In tal caso, alfine di garantire esperti di alto livello*

VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

adeguato al personale da formare, si prevede direttamente l'adozione di procedure ad evidenza pubblica, senza previa ricerca del personale interno;

VISTO in particolare il comma C terzo capoverso che recita: *Si conferma, altresì, la possibilità di affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate;*

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura di licenze che si intende acquisire ha consentito di individuare n°1 operatore economico che propone i prodotti di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite confronto preventivi possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTO la trattativa diretta n° 6584716 del 18/09/2026;

VISTO l'offerta pervenuta prot. n° 5225 del 22/09/2026 id 6584716;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa

VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023;
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE2;

VISTO il capitolato speciale di gara allegato alla trattativa diretta;

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi ***pienamente soddisfatto l'interesse pubblico;***

DETERMINA

Art. 1
Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta MR Digital Srl per la fornitura di:
N° *34 LICENZE GEMINI PRO FOR EDUCATIONAL*

Art. 3
L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 3.740,00 (tremilasettecentoquaranta/00) al netto dell'IVA al 22%;
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3.17 INVESTIMENTI 2.1 FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE - D.M. N. 219/2025 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4
Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50
NON E'STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, ed in particolare in considerazione del miglioramento economico ottenuto

Art. 5
Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP;

Art. 6
Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 7
Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico dott.ssa Adele Tropiano.

Il RUP Dirigente Scolastico
Dott.ssa Adele Tropiano

_____

Allegati:

1. contratto

VIIC85900E - A09A2F4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005950 - 23/10/2026 - IV.1 - I

Firmato digitalmente da ADELE TROPIANO ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate